



**PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI COMUNALI
DOMENICA 20 E LUNEDI 21 SETTEMBRE 2020
SANTA MARIA A VICO (CE)**

ACQUA: Con il referendum del 12 e 13 giugno 2011, 27 milioni di italiani hanno sancito che l'acqua è un bene comune che non può essere oggetto di compravendita.

1. VERIFICARE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PASSATI CHE IL GESTORE PRIVATO ERA TENUTO A FARE NEL NOSTRO TERRITORIO,
2. GARANTIRE UNA QUOTA D'ACQUA GIORNALIERA PRO-CAPITE GRATUITA PARI A 50 LITRI,
3. RICONFIGURARE IL SISTEMA TARIFFARIO IN MODO DA PREMIARE I COMPORTAMENTI VIRTUOSI E PENALIZZARE GLI SPRECHI;
4. RENDERE OBBLIGATORIO L'IMPIEGO DEL DOPPIO CIRCUITO NEGLI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE E INCENTIVARE L'ADEGUAMENTO NEGLI EDIFICI GIÀ ESISTENTI: ACQUA POTABILE PER GLI USI ALIMENTARI E NON POTABILE (PIOVANA) PER GLI ALTRI USI,
5. RENDERE OBBLIGATORIO L'USO DI INTERRUTTORI A PULSANTE NELLE FONTANE DI ACQUA POTABILE, BONIFICARE E RISANARE L'ACQUEDOTTO: SOSTITUZIONE TUBATURE NON CONSONE, ELIMINAZIONE DELLE EVENTUALI PERDITE, ETC.
6. INSTALLAZIONE PRESSO AREA PARCHEGGIO VIA SAN GAETANO DELLA CASA DELL'ACQUA.

AMBIENTE: AGRICOLTURA, AMBIENTE E SALUTE

È necessario premettere che è impensabile considerare Santa Maria a Vico come entità a sé stante. Pensiamo che tutta la Valle di Suessola debba ispirarsi a principi eticamente sostenibili. A questo scopo è necessario ascoltare tutte le associazioni che, nella nostra vallata, sono in prima linea nel promuovere pratiche che salvaguardino sia l'agricoltura, sia l'ambiente, sia la nostra salute. Sono argomenti strettamente collegati tra di loro ed è necessario uno sforzo unitario con le altre amministrazioni comunali per voltare pagina e promuovere concretamente uno sviluppo sostenibile.

Pesticidi: La qualità del nostro presente e quello delle generazioni che ci seguiranno dipende da come trattiamo e nutriamo l'ambiente che ci circonda. Se continuiamo a inquinare la nostra vallata al ritmo attuale, possiamo aspettarci solo un peggioramento nel nostro standard di vita.

Ecco perché il primo atto forte del nostro gruppo è quello di lanciare una petizione perché siano rispettate le regole già esistenti in materia d'uso dei fitofarmaci. Il territorio della Vallesuessola presenta, infatti, valori inquietanti di contaminazione delle acque e dell'aria dovuti all'utilizzo fuori norma di sostanze nocive. L'impiego non controllato di erbicidi e pesticidi potrebbero impoverire i suoli con il rischio che, non saremo più in grado di attrarre investimenti.

Vogliamo assicurare in Santa Maria a Vico e in tutta la Valle di Suessola un'agricoltura sana, di qualità e redditizia per chi opera nel settore. Per non condannare la nostra terra all'abbandono occorre, dunque, una svolta politica netta in favore di coltivazioni sane, biologiche, di qualità e monitorate.

La nostra proposta, da discutere in un futuro Consiglio Comunale e poi nella commissione "Statuto e Regolamenti" un iter per la scrittura di un Regolamento di Polizia Rurale che dovrà garantire l'effettiva attuazione di una serie di norme già previste, ma non applicate, a partire dal P.A.N. (Piano di azione nazionale sull'uso dei fitofarmaci). L'adozione del Regolamento sarà uno dei primi atti della nuova amministrazione comunale a 5 stelle.

Dal rifiuto al riuso: Un rifiuto è, per definizione, qualcosa che avanza e viene gettato essendo ritenuto inutile e privo di valore. La legge italiana lo definisce “qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o abbia l’obbligo di disfarsi” (art. 183 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, modificato dal d.lgs. 3 dicembre 2010 n. 205).

Adesso in Italia i rifiuti possono percorrere solo due strade: la discarica o l’inceneritore. Questo non solo costa tantissimo al cittadino, ma mette fortemente a rischio la nostra salute e ha un forte impatto ambientale.

Il Movimento 5 Stelle di Santa Maria a Vico, si prefigge di ridurre i materiali di scarto, riciclando e riutilizzando il più possibile qualsiasi tipo di risorsa.

In particolar modo riteniamo fondamentale promuovere la pratica del riuso, esplicitamente prevista già dalla Direttiva CE 98/2008. Tale pratica sarà incentivata attraverso la costruzione, su terreni di proprietà pubblica, di un “Centro di riparazione e riuso” (Zona PIP).

Affronteremo lo smaltimento dei rifiuti aderendo al Piano Internazionale “Rifiuti Zero”, applicato in Italia da 217 Comuni (Centro di ricerca Rifiuti Zero)

Ogni cittadino deve essere parte attiva di questa rivoluzione culturale verso una società a Zero Rifiuti, caratterizzata dalla circolarità: ogni prodotto viene realizzato per poi essere riutilizzato, riciclato o compostato.

Per raggiungere questo risultato, ci poniamo degli obiettivi a breve, medio e lungo termine così riassunti:

- promuovere una cultura ambientalista, rivolta a tutti e soprattutto alle nuove generazioni, con campagne informative e di sensibilizzazione ecologica,
- incoraggiare l’uso di una compostiera domestica, per chi abbia un orto o un giardino, e realizzare luoghi per il compostaggio collettivo nel centro storico e nelle zone prive di verde,
- modificare il regolamento comunale per rendere commerciabile il compost cosicché da scarto diventi risorsa economica,
- attivare il “porta a porta” spinto in tutto il Comune, con successiva applicazione della tariffa puntuale (si paga in base alla produzione di rifiuti e non in base ai mq), sia per i privati che per le attività commerciali,
- successivamente eliminare o ridurre i cassonetti stradali in tutto il territorio comunale,
- vietare l’utilizzo di stoviglie usa e getta non biodegradabili nei pubblici uffici e durante eventi patrocinati dal Comune,
- creare occasioni per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano, concedendo spazi fisici a supporto di simili attività, ad esempio durante il mercato cittadino domenicale.
- realizzare un “Centro di riparazione e riuso” come previsto dalle norme citate,
- recuperare a fini sociali gli alimenti scartati dalla grande e piccola distribuzione.

Finalmente liberi dall’Eternit Le prime indagini scientifiche che hanno evidenziato possibili correlazioni tra eternit e forme cancerogene risale agli anni Sessanta. Ciononostante in Italia si è continuato a produrre tali fibre fino a metà anni ’80. Tutt’ora Santa Maria a Vico presenta ancora un numero di coperture in cemento-amianto, anche se non di notevoli dimensioni. Occorre provvedere immediatamente al censimento generale di tutte queste realtà e provvedere, secondo quanto già stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro”. Decreto DG Sanità n° 13237/2008 “Protocollo per la valutazione delle coperture in cemento amianto”) al corretto smaltimento o, quantomeno, alla bonifica tramite incapsulamento.

POLITICHE SOCIALI

Servizi essenziali:

Da tempo il nostro territorio viene continuamente privato di servizi insostituibili, soprattutto in tema di salute. Nel corso dell'ultimo decennio abbiamo perso il Centro Praxis, il Centro per Anziani, tutte inevitabilmente insostituibili realtà. Oggi rischiamo di perdere ulteriori servizi come l'Ospedale di San Felice a Canello, che in passato ha avuto inoltre funzioni di pronto soccorso, sgravando dal carico lavorativo le strutture di Caserta e Maddaloni. Crediamo debba essere compito prioritario del nuovo Sindaco in collaborazione con i sindaci dei Comuni limitrofi di fare di tutto affinché ciò non accada. Nei mesi scorsi moltissimi cittadini ci hanno richiesto con forza la costituzione in loco del servizio GUARDIA MEDICA GNERERICA E PEDIATRICA. Il Sindaco è, per Legge, il primo responsabile della salute pubblica e questo per noi non è uno slogan, ma un programma preciso da onorare.

Tribunale per i diritti del malato:

Riteniamo assolutamente necessario trovare nel nostro Comune una sede per tale importante struttura di tutela dei diritti dei cittadini. L'attività di tale struttura persegue i seguenti fondamentali obiettivi:

garantire che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la **tutela e la protezione dei suoi diritti**;

promuovere la **partecipazione civica**, affinché i **cittadini** stessi siano **protagonisti delle azioni di tutela** in ambito sanitario, sia mediante l'accoglienza nelle attività del Tribunale dei Diritti del Malato, sia mediante l'apertura di spazi di attivismo civico nell'organizzazione sanitaria.

Diritto a investire sulla salute: La gestione delle politiche sanitarie è prevalentemente di competenza regionale, ma resta comunque uno spazio decisionale importante, finora non adeguatamente esercitato da chi ci ha preceduto, nella gestione delle risorse anche economiche sul territorio. Il Sindaco di Santa Maria a Vico, ha il diritto e il dovere di operare per assicurare il miglior livello possibile di investimenti nelle politiche sanitarie locali attraverso opportuni interventi sul Bilancio di Zona e, ovviamente, nella difesa dell'esistenza stessa della Zona Distretto, spesso minacciata di ipotesi assurde di ulteriori tagli.

POLITICHE ASSISTENZIALI:

I bisogni dei cittadini sono la parte centrale del nostro "Programma Elettorale", l'individuo con tutte le sue peculiarità. Per questo, riteniamo doveroso doverci occupare dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, degli adolescenti, dei giovani, degli adulti e degli anziani.

Per far questo potenziaremo la figura dell'assistente sociale che analizzerà i bisogni prioritari emergenti, indicando obiettivi strategici e priorità d'intervento.

Perseguiamo questi obiettivi:

- Predisposizione ed organizzare Servizi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio per anziani, trasporto anziani e disabili in collaborazione con il Gruppo Volontari.
- Servizi d'assistenza sociale, mirati ai bisogni degli alunni che necessitano di assistenza scolastica.
- Obbligo della redazione piano P.E.B.A. e P.A.U. come stabilito dalla Legge n° 41/86 e 104/1992.
- Collaborazione con le associazioni locali che si occupano di persone bisognose, per garantire una maggiore efficienza, sperimentando nuove forme di aiuto che coinvolgano volontari, come ad esempio il trasporto nei luoghi di cura degli ammalati gravi di età inferiore ai 65 anni, o degli anziani che non possono più fruire di un mezzo di trasporto

- Collaborazione con le associazioni o iniziative di volontari con fondo sociale, per le funzioni relative all'area socio-scolastica.
- Mantenimento periodico gratuito, nonché la sorveglianza a mezzo telecamere dello spazio gioco riservato a bambini da 0 a 3 anni.

Vogliamo promuovere, aiutare e sviluppare la collaborazione tra formale e informale (servizi sociali, associazioni, cooperative, volontariato) con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.

Siamo certi che coinvolgere soggetti singoli, famiglie e gruppi in attività di interesse sociale possa arricchire l'esperienza di tutti. Vogliamo una cittadinanza attiva, solidale, creativa, che non aspetta che i problemi vengano risolti da burocrati e amministratori.

A questo scopo:

Sarà necessario coordinare le iniziative dei comuni della Valle di Suessola volte a migliorare il benessere della persona, definire standard d'intervento nel territorio con un regolamento unico per le prestazioni socio- sanitarie e socio-assistenziali, potenziare e migliorare il ruolo dei servizi sociali così da renderli il punto di riferimento per il coordinamento tra associazioni, cooperative e volontariato, garantendo così la partecipazione attiva della cittadinanza.

Si devono inoltre convogliare risorse verso la prevenzione primaria, coinvolgendo e aiutando associazioni, cooperative e iniziative che hanno a cuore la salute dell'individuo.

Iniziative semplici ma efficaci:

- Avviare una Banca del Tempo per il mutuo scambio di competenze e di prestazioni lavorative da parte della cittadinanza. Le Banche del Tempo sono definite come libere associazioni tra persone che si auto-organizzano e mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze per aiutarsi nelle piccole necessità quotidiane. Sono occasioni d'incontro nelle quali si recuperano le abitudini di mutuo aiuto, ormai perdute, tipiche dei rapporti di buon vicinato.
- Aiuti Alimentari. Con la collaborazione di enti pubblici e privati e le associazioni di volontariato socio-assistenziale, le eccedenze alimentari di mense o esercizi commerciali alimentari possono essere raccolte e distribuite ai più bisognosi.
- Promuovere scambi e attività interculturali attraverso corsi ed eventi rivolti a tutte le etnie presenti nel territorio.
- Coinvolgere artigiani in pensione in corsi di "arti e mestieri" con i quali tramandare il loro "sapere" e fornire nuove opportunità lavorative ai giovani.
- Incoraggiare e aiutare la formazione di associazioni nelle quali possa confluire l'esperienza di nuclei con familiari diversamente abili, perché vengano creati progetti di aiuto concreto cui il Comune darà il massimo supporto.
- Contrastare fortemente la ludopatia, sia attraverso campagne informative e di sensibilizzazione, sia mediante incentivi ai locali pubblici sprovvisti di slot machine.

POLITICHE GIOVANILI

A tal proposito il nostro gruppo perseguirà questi obiettivi:

- Creare un canale di ascolto per i giovani del nostro territorio, sotto forma di un vero e proprio Assessorato, che possa essere anche uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone;
- Istituire il Consiglio Comunale dei Giovani, come spazio di analisi, raccolta di bisogni e delle proposte, confronto sulle scelte e progetti dell'Amministrazione;
- Coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in operazioni di assistenza ai cittadini e al territorio.
- Proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani neo residenti e dei giovani stranieri;
- Promuovere progetti di prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet, ecc.) .

Crediamo fermamente che sia necessario trovare spazi che possano diventare per i nostri giovani luoghi di aggregazione, di condivisione, di incontro e di divertimento. Sarà inoltre importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva, incentivando ad esempio Concerti come l'Estafestarock o Concorsi Canori che contribuiscano quale supporto dei partecipanti per un futuro in ambito artistico.

Per quanto sopra, gli obiettivi importanti saranno i seguenti:

- Realizzare all'interno del Centro socio culturale una sorta di "Casa dei giovani", nella quale sarà presente una sala prove a disposizione dei nostri "artisti" musicali, una sala studio attrezzata (computer, connessione internet, ecc.).
- Promuovere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, ecc).

INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

I nostri due principali obiettivi sono migliorare la viabilità e garantire la sicurezza e la salute di tutti i cittadini, soprattutto di quelli più deboli o che non hanno un mezzo a motore con cui spostarsi. Si tratta di due scopi raggiungibili sinergicamente, diminuendo il traffico motorizzato, rendendo più sicure le strade e aumentando l'uso di mezzi alternativi come la bicicletta.

Per ottenere questi risultati è possibile intraprendere azioni a breve, medio e lungo termine.

Breve termine:

- Sensibilizzare e incoraggiare la cittadinanza all'uso della bicicletta con incontri e dibattiti durante i quali evidenziare i benefici che ottengono il singolo così come la collettività: minore inquinamento, minori spese, miglioramento della salute, ecc.
- navetta elettrica servizio scuola e cittadinanza per uso servizi prioritari.
- bici elettriche a pedalata assistita (collocate in Via San Gaetano - nel piazzale della stazione ferroviaria – in piazza Roma) per i cittadini che usufruiscono dell'area di parcheggio San Gaetano per recarsi presso uffici pubblici o stazione ferroviaria o delle altre aree di parcheggio.
- piste ciclabile e pedonale in Via Schiavetti e Via Rapari.
- Educazione stradale “permanente” nelle scuole, dalle materne alle superiori, e realizzazione di progetti, visivi e scritti, per preparare le nuove generazioni a una cultura del rispetto e dell'attenzione alla sicurezza stradale e renderle soggetti attivi, sin da subito, quali supervisori della cittadinanza adulta e patentata.
- Pubblicità progresso attraverso manifesti e cartellonistica.
- Cercare la collaborazione continuativa con associazioni che, nel loro statuto, prevedono iniziative a favore della mobilità e della sicurezza pedonale e ciclabile. Esempi: Avis (associazione podistica); ecc.
- Pagina pubblica sul sito del comune e/o pagina WEB www.santamariaavico5stelle.it oppure Facebook attraverso la quale il cittadino può liberamente segnalare situazioni di criticità.

Medio termine:

- Analisi accurata della rete stradale di Santa Maria a Vico e progettazione d'interventi preventivi e correttivi in base ai risultati ottenuti, seguendo le linee guida nazionali e internazionali.
- Ricerca d'investitori privati.
- Progettazione e realizzazione di piste ciclabili e pedonali soprattutto per le maggiori arterie di scorrimento traffico, ma anche per collegare Santa Maria a Vico con le sue frazioni.
- Maggior controllo del codice della strada, soprattutto per quanto riguarda i limiti di velocità e gli attraversamenti pedonali.
- Realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati e lampeggianti, ove opportuni.
- Realizzazione di rialzi della sede stradale e isole spartitraffico, ove opportuni.

Lungo Termine:

- Progettazione di una pavimentazione che garantisca una tenuta duratura. Siamo stufi delle pavimentazioni preelettorali. Come succede in quasi tutto il territorio italiano, sono state appaltate al risparmio, usando materiali e tecniche di bassa qualità che non garantiscono la tenuta nel tempo e anzi impongono continui lavori di manutenzione svolti, anch'essi, nel modo scorretto.
- La concessione di appalti per opere d'intervento sulla viabilità deve essere orientata alla qualità e alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica (i costi dell'intero ciclo di vita dell'infrastruttura) piuttosto che al risparmio immediato. Gli appalti verranno aperti a operatori locali ed esterni, purché dimostrino di poter rispettare i criteri di qualità e sostenibilità imposti dal comune. I bandi di concorso devono riportare esattamente quali caratteristiche deve avere l'opera richiesta. A lavori ultimati, verranno effettuati controlli di qualità casuali per verificare che i criteri scelti siano stati rispettati.

Stazione Ferroviaria - Tratta Benevento – Napoli: È necessario coordinare gli sforzi con tutte le amministrazioni comunali interessate per trovare una soluzione ottimale per tutti i pendolari, borghesi compresi, che usufruiscono regolarmente di questa tratta.

- Vogliamo che venga coinvolto personale competente al fine di poter valutare accuratamente la possibilità di utilizzi futuri investimenti del nostro territorio a fini turistici, energetici, agricoli.
- Soprattutto, vogliamo che venga definitivamente compresa la necessità di una viabilità alternativa, da realizzare quale alternativa alla SS7bis (Via Nazionale), per impedire il transito di mezzi pesanti all'interno della cittadina. infatti, tali mezzi transitano adesso su detta strada SS7bis con evidenti pericoli per l'incolumità di tutti.

INNOVAZIONE E CONNETTIVITÀ:

1. INFORMAZIONE TRASPARENTE DI TUTTO CIÒ CHE ACCADE IN COMUNE.
2. SERVIZIO WI-FI GRATUITO (FREEBORGO), PER ORA LIMITATO A UNA PICCOLA PARTE DEL CENTRO, PROPONIAMO DI AMPLIARLO E MIGLIORARLO FINO A COMPRENDERE TUTTI I LUOGHI DI AGGREGAZIONE CHE CIRCONDANO LA NOSTRA CITTADINA.
3. MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DEL SISTEMA A BANDA LARGA CON L'UTILIZZO DELLA FIBRA OTTICA PER IL CABLAGGIO DELLE ZONE INDUSTRIALI NON ANCORA SERVITE. CON L'OBIETTIVO DI OFFRIRE A OGNI CITTADINO E IMPRESA LA POSSIBILITÀ DI UN COLLEGAMENTO RAPIDO E SICURO ALLA RETE.
4. AGGIORNARE LA DOTAZIONE HARDWARE DEGLI UFFICI COMUNALI E PREFERIRE L'USO DI SOFTWARE OPEN-SOURCE, IN ALTRE PAROLE PROGRAMMI GRATUITI A LIBERO ACCESSO. CIÒ CONSENTIRÀ UN NOTEVOLE RISPARMIO IN TERMINI DI LICENZE, CHE POTRÀ ESSERE REINVESTITO NELL'ACQUISTO DI TERMINALI, STAMPANTI E ALTRI STRUMENTI NECESSARI AGLI UFFICI COMUNALI AL FINE DI UN LORO MIGLIORE FUNZIONAMENTO.
5. PER LE COMUNICAZIONI INTERNE TRA GLI UFFICI DEVE ESSERE RESO OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA FONIA VIA WEB CON L'USO DI PROGRAMMI GRATUITI COME SKYPE, VOIPSTUNT E SIMILI, ELIMINANDO TOTALMENTE ENORMI E INUTILI COSTI. QUESTO METODO COMUNICATIVO PUÒ ESSERE USATO ANCHE PER LE CHIAMATE TRA ENTE COMUNALE E ALTRI SOGGETTI QUALI UNIONE DEI COMUNI, PROTEZIONE CIVILE, FORZE DELL'ORDINE, ASL.
6. PROPONIAMO L'OBBLIGO, PER TUTTI GLI UFFICI COMUNALI, DI RISPONDERE ALLE E-MAIL DEI CITTADINI ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI. VOGLIAMO INOLTRE GARANTIRE UN CONTROLLO PARTECIPATO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI COMUNALI TRAMITE QUESTIONARI ON-LINE. PER CERCARE DI RIDURRE LO SPRECO DI CARTA E DIMINUIRE I COSTI, PROMUOVEREMO LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI COMUNALI LADDOVE POSSIBILE. INTENDIAMO INFINE GARANTIRE UN'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE SU TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA IL TERRITORIO, ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE E LA SUA PAGINA FACEBOOK.

LO SPORT:

Realizzare una nuova cultura sportiva, una vera politica dello sport che stipuli le necessarie alleanze strategiche tra società cittadine, federazioni, scuole, istituzioni, associazioni e privati.

1. GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI,
2. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON CADENZA FISSA E CHE POSSANO ENTRARE A FAR PARTE DI CIRCUITI DI ENTI FEDERATIVI NAZIONALI CON GARE SINGOLE O TORNEI E MANIFESTAZIONI,
3. AIUTO CONCRETO A CHI SI OCCUPA DI SPORT GIORNO PER GIORNO
4. SERVONO PROGETTI SERI PER VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO A FINI SPORTIVI, COME AD ESEMPIO IL LAGO ARTIFICIALE DI MONTEDOGLIO,
5. VANNO SISTEMATI CAMPI DA CALCIO E BASKET ALL'APERTO,
6. SERVE RECUPERARE IL CAMPACCIO QUALE LUOGO IDEALE PER MOLTI SPORT E SEDE DEI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ,
7. VANNO PRESI ACCORDI CON I GESTORI DI CAMPI PRIVATI PER CONCORDARE TARIFFE E USO DEGLI IMPIANTI,
8. SOPRATTUTTO, VANNO POTENZIATE LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GIÀ PRESENTI NEL TERRITORIO, CON AIUTI LOGISTICI E DI SICUREZZA.

SICUREZZA

1. Maggior controllo del territorio con il potenziamento del pattugliamento della polizia locale in orari a maggior rischio di reati; per avere maggior presenza dei nostri vigili sul territorio, bisognerà sgravarli di parte del lavoro burocratico d'ufficio, ricorrendo ai Lavoratori Socialmente Utili.

- Potenziamento ulteriore del sistema di videosorveglianza e controllo più capillare degli esercizi pubblici e delle unità abitative.

- Coordinamento sempre maggiore tra le polizie locali e con i carabinieri.

- Adozione di azioni di collaborazione e controllo con i cittadini.

- Istituzione dei Volontari del traffico.

- Campagne di informazione ai cittadini.

- Attenzione massima alle iniziative sovracomunali.

- Massimo sforzo per raggiungere una migliore integrazione, in un paese come il nostro dove la percentuale di immigrazione straniera è in continua crescita, partendo dal concetto basilare che tutti devono avere uguali diritti, ma anche uguali doveri, e applicando rigorosamente le norme di legge.

Una vera e propria emergenza dei nostri tempi, di grande attualità, aggravata da molteplici cause, dall'immigrazione clandestina alle problematiche legate alla giustizia, su tutte l'incertezza della pena nei reati contro la persona e il patrimonio. Un bisogno assoluto dei cittadini, al quale dare risposte concrete con la massima priorità.

SCUOLA

Investire sulla scuola per investire sul futuro. Massimo impegno quindi per realizzare una scuola pubblica di qualità, aperta alle nuove tecnologie, in un ambiente idoneo per essere luogo di incontro e di percorso comune per i nostri studenti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Attraverso il Piano di diritto allo studio continueremo, com'è stato fatto fino ad oggi, a sostenere e migliorare le iniziative formative che ogni anno docenti, genitori, Dirigente e Consiglio di Istituto proporranno.

Ci assicureremo che tutti i plessi che formano l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII^o abbiano attiva la rete WIFI e ad essere dotati di computer portatili per l'attivazione del registro on line.

Proseguiremo con l'ammodernamento degli arredi della scuola primaria che andrà di pari passo con la ristrutturazione dei fabbricati di pertinenza e del progetto Campus. (come attualmente indicato nel portale del Comune per le opere pubbliche). Nelle scuole secondarie potenziaremo il laboratorio linguistico presente, così come doteremo d'impianto audio l'aula video. Realizzeremo un laboratorio polifunzionale mettendo a disposizione della scuola secondaria Lavagne Interattive Multimediali "LIM", che permettono una didattica interattiva non solo per quanto concerne le lingue straniere, ma anche in tutte le altre discipline. Lavoreremo sulla realizzazione della biblioteca e del suo utilizzo durante gli orari scolastici. Attraverso il coinvolgimento dei genitori, dei giovani e di volontari proporranno nuove attività extra scolastiche, che si aggiungeranno all'extra scuola attuale, presente sia nelle scuole primarie che secondarie, e che andranno ad impegnare i nostri ragazzi nei pomeriggi invernali (corso di botanica, corsi di cucina, corsi di recitazione, ecc.). Daremo continuità e, se necessario, potenziaremo i progetti in collaborazione con il Gruppo Giovani. Provvederemo al mantenimento dei servizi basilari come il trasporto alunni, della mensa e delle attività extra scuola (sorveglianza mattutina - servizio mensa - spazio compiti - spazio gioco), sia alla scuola primaria che alla secondaria, per offrire una risposta esauriente alle numerose famiglie che hanno esigenze lavorative. Altri obiettivi saranno i seguenti:

- Con la fattiva collaborazione di genitori e di volontari attueremo ove possibile il progetto "Piedibus".
- Borse di studio comunali per gli studenti meritevoli.
- Realizzeremo progetti di integrazione e mediazione culturale per favorire un migliore inserimento di bambini e adulti provenienti da differenti culture.

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO Sul nostro territorio la funzione educativa dei più piccoli è storicamente svolta dalla struttura privata. Per valorizzare questo servizio, il Comune s'impegnerà ad erogare un significativo contributo per ottenere l'abbattimento delle rette per le persone in difficoltà economiche e per sostenere alcune attività scolastiche.

CULTURA

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità. Ecco perchè la progettazione di un nuovo sistema bibliotecario intercomunale è essenziale, esso permetterà a costi più contenuti, di avere a disposizione maggiori risorse da investire per potenziare le dotazioni di libri e di strumenti in ambito culturale. Ci impegneremo a sostenere le iniziative culturali già in essere e a svilupparne di nuove.

Come per esempio: Istituzione di un Museo Locale dell'artigianato.

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE:

L'ASSOLUTA MANCANZA DI LUNGIMIRANZA DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, PASSATI E PRESENTI, HA COSTRETTO MOLTI IMPRENDITORI A CHIUDERE O PORTARE ALTROVE IL LORO TALENTO. VOGLIAMO INVERTIRE QUESTA TENDENZA CON AZIONI CONCRETE A SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIALITÀ LOCALE.

1. **MICROCREDITO:** DOBBIAMO PARTIRE DAI NOSTRI PUNTI DI FORZA, VALORIZZARLI E INCENTIVARLI. LE NUOVE ATTIVITÀ LEGATE MAGGIORMENTE AL TERRITORIO (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, SERVIZI) SONO PROPRIO QUELLE CHE POSSONO AVvantaggiarsi DEL MICROREDITO 5 STELLE, OVVERO IL FONDO DI GARANZIA COSTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA GRAZIE ALLA DECURTAZIONE VOLONTARIA DEGLI STIPENDI DA PARTE DEI PARLAMENTARI DEL MOVIMENTO 5 STELLE. TALE STRUMENTO HA GIÀ PERMESSO DI AIUTARE OLTRE MILLE TRA ATTIVITÀ NUOVE, PER INIZIATIVA SOPRATTUTTO DEI GIOVANI, E ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI MA IN DIFFICOLTÀ.
2. **MENO SCARTOFFIE, PIÙ LAVORO:** OCCORRE SNELLIRE E SEMPLIFICARE LE MILLE PRATICHE BUROCRATICHE CUI SONO OBBLIGATI QUOTIDIANAMENTE I SOGGETTI ECONOMICAMENTE ATTIVI. PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, IL COMUNE DEVE RENDERE TRASPARENTI E IMMEDIATAMENTE COMPRESIBILI A TUTTI I PROPRI ATTI E PROCEDURE AUTORIZZATIVE. OCCORRE ATTUARE CONCRETAMENTE I PRINCIPI DI SEMPLIFICAZIONE E DI TRASPARENZA PREVISTI DALLE NORME GIÀ ESISTENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE.
3. **FONDI EUROPEI:** L'ITALIA È TRISTEMENTE NOTA COME IL PAESE EUROPEO CHE MENO UTILIZZA I FONDI DELL'UNIONE. PER POTERVI ACCEDERE SAREBBE SUFFICIENTE PROPORRE TIPOLOGIE DI PROGETTO CHE, SPESSO E INSPIEGABILMENTE, LE NOSTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IGNORANO COMPLETAMENTE. IL MOVIMENTO 5 STELLE EUROPA SI STA BATTENDO CON FORZA PER INVERTIRE QUESTA TENDENZA E STA ORGANIZZANDO IN TUTTA ITALIA INCONTRI INFORMATIVI SULL'ARGOMENTO. I NOSTRI PORTAVOCE AL PARLAMENTO EUROPEO ORGANIZZANO INCONTRI ANCHE A LIVELLO REGIONALE, METTENDO A DISPOSIZIONE LA CONSULENZA GRATUITA DI ESPERTI IN TALE TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTI. IL COMUNE DEVE IMPEGNARSI NELL'ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ E NELLA ELABORAZIONE DI PROGETTI FINANZIABILI CON TALI FONDI, CREANDO UN APPOSITO "UFFICIO PROGETTI" ALL'INTERNO DELLA PROPRIA STRUTTURA TECNICA.
4. **REDDITO DI CITTADINANZA:** UNO DEI PRINCIPI FONDANTI DEL MOVIMENTO 5 STELLE È L'OBIETTIVO CHE NESSUN INDIVIDUO VENGA LASCIATO INDIETRO. IL REDDITO DI CITTADINANZA, GIÀ REALTÀ NEL COMUNE 5 STELLE DI SANTA MARIA A VICO, È UN TRAGUARDO DI CIVILTÀ. VALUTEREMO, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE REPERIBILI NEL BILANCIO COMUNALE, LA POSSIBILITÀ DI ATTUARE FORME DI SOSTEGNO AL REDDITO SUL MODELLO GIÀ USATO IN PASSATO DA QUESTO STESSO COMUNE.

5. GIOVANI E DETASSATI:

È del tutto insensato far nascere una nuova impresa per poi vederla massacrata sul nascere da tasse e adempimenti burocratici al limite della vessazione. vogliamo garantire alle giovani imprese, alle *startup* e alle *b-corporations** che decideranno di investire nel nostro territorio comunale, l'opportunità di fruire forme di detassazione nei primi anni di attività. questa misura favorirà la nascita e lo "sviluppo" di queste attività, anziché la loro morte certa.

*B-corporations o Società benefit: si tratta di nuove tipologie di impresa nate negli Stati Uniti e introdotte anche in Italia dall'ultima Legge di Stabilità. "Lo scopo di una b-corporation include la creazione di benessere nella comunità in cui opera, definito come un impatto positivo concreto sulle persone e sull'ambiente". Si tratta di realtà a metà strada tra le imprese tradizionali e le attività di volontariato (per loro natura no-profit). B-corporations possono essere sia aziende particolarmente "illuminate" sia associazioni di cittadini (ad esempio le Pro Loco) che decidono di impegnarsi per la manutenzione e la cura di uno specifico territorio e possono eventualmente giovare, per tale intervento, anche di benefici fiscali.

